

ALLEGATO A)

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI SARONNO in applicazione dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevedeva che le pubbliche amministrazioni effettuassero, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, individuando quelle che dovevano essere alienate o che dovevano essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, doveva avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione.

L'Amministrazione comunale ha provveduto, come previsto dall'articolo 17 del D.L. n.90/2014, a comunicare al MEF, tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, entro il 31/10/2017 l'esito della ricognizione straordinaria che è stata quella di mantenere tutte le partecipazioni possedute tranne quella detenuta in Centro Tessile Cottoniero Spa dove è stato deliberato di procedere alla dismissione di tale partecipazione. Al riguardo l'amministrazione ha dapprima predisposto tutte le procedure necessarie per giungere all'alienazione della partecipazione e poi, a seguito del fallimento della vendita, ha provveduto ad esercitare il diritto di recesso e a richiedere la liquidazione della quota.

Dopo aver effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Al riguardo si ricorda che le scelte effettuate dall'amministrazione (alienazione, razionalizzazione o mantenimento della partecipazione senza interventi) devono essere motivate sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

A tal fine occorre, pertanto, specificare:

- la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (attività di produzione di beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune o svolgimento da parte della società di una delle attività consentite dall'art. 4);
- se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20 comma 2 (società con limiti di fatturato, scarso numero di dipendenti o che abbiano evidenziato perdite reiterate nel quinquennio);
- le ragioni, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria (art.5), nell'erogazione del servizio mediante la società partecipata anziché in forme alternative (per es. gestione diretta) e della sostenibilità in termini di costo-opportunità per l'Ente.

La presente ricognizione è stata, pertanto, effettuata prendendo in considerazione le conclusioni contenute nella ricognizione straordinaria e dei risultati conseguiti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI SARONNO

Il Comune di Saronno detiene le seguenti partecipazioni dirette e indirette:

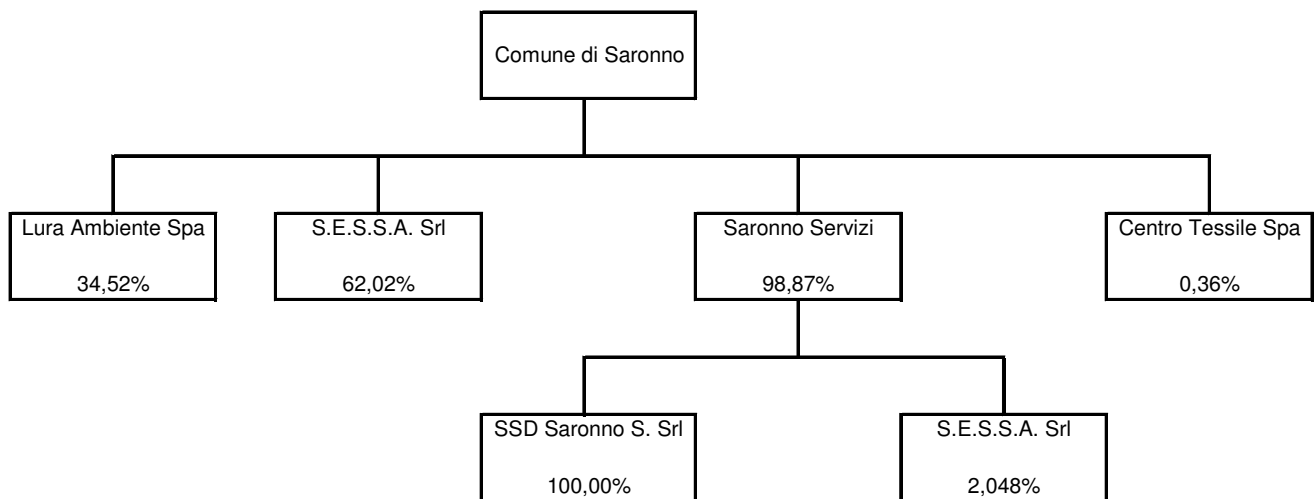
A) Partecipazioni societarie dirette:

- A.1 Saronno Servizi S.p.A.: partecipazione del 98,87%
- A.2 Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. S.E.S.S.A. S.r.l.: partecipazione del 62,02%
- A.3 Lura Ambiente S.p.A.: partecipazione del 34,52%
- A.4 Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento S.p.A.: partecipazione del 0,36%

B) Partecipazioni societarie indirette:

- B.1. SSD Saronno Servizi S.r.l.: partecipazione indiretta al 100% attraverso Saronno Servizi S.p.A.
- B.2 Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. S.E.S.S.A. S.r.l.: partecipazione del 2,048%, attraverso Saronno Servizi Spa.

Ricognizione delle Società partecipate Grafico delle relazioni tra partecipazioni



A) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

A.1 Saronno Servizi S.p.A.

- La società è stata costituita il 5 ottobre 1994.
- E' una società per azioni a totale partecipazione pubblica c.d. In house providing (come verrà analizzato nel proseguo delle Relazione).
- Il numero di iscrizione al Registro Imprese di Varese nonché il codice fiscale/partita I.V.A. della società è : 02213180124;
- Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
- Il capitale sociale è di euro 4.800.000,00 e la partecipazione detenuta dal Comune di Saronno è pari al 98,87%.

- Gli altri soci sono:
 - Comune di Uboldo: 0,37%
 - Comune di Gerenzano: 0,34%
 - Comune di Solbiate Olona: 0,21%
 - Comune di Origgio: 0,21%.

- La società ha per oggetto sociale: la gestione di servizi da erogarsi a favore degli enti locali soci nei seguenti settori:
 - 1.1. farmacie comunali e attività connesse;
 - 1.2. servizio idrico integrato;
 - 1.3. gestione delle attività di liquidazione, di riscossione e di accertamento dei tributi e delle entrate extratributarie;
 - 1.4. parcheggi pubblici e attività attinenti alla mobilità;
 - 1.5. gestione lampade votive e riscossione multe.

- I dipendenti al 31 dicembre 2017 sono 38;

- Il consiglio di amministrazione composto da 5 membri ha percepito nel 2017 un compenso complessivo di euro 24.988.

- I risultati economici e finanziari degli ultimi cinque esercizi possono essere riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2017	2016	2015	2014	2013
Bilancio approvato	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	157.524	364.848	214.976	186.620	- 159.459
Fatturato	11.588.503	10.767.466	10.518.946	10.935.642	9.626.548
N. dipendenti:					
tempo indeterminato	33	34	33	33	33
tempo determinato	5	2	0	0	0
Costo del personale	1.816.760	1.748.338	1.638.765	1.584.042	1.576.447
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	5	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	24.988	26.273	20.339	22.718	22.718
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	34.804	28.180	28.285	28.383	26.779

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'

La tabella suesposta mostra che la Saronno Servizi Spa è una società solida da un punto di vista sia patrimoniale che economico, in grado di generare utili che in accordo con l'Amministrazione Comunale sono stati reinvestiti in progetti di investimento o hanno dato origine a distribuzione di dividendi (2016) che l'Ente Locale ha poi utilizzato per i propri fini istituzionali.

ANALISI DELLA NATURA GIURIDICA DELLA SOCIETA' E DELLA CONFORMITA' DEI SERVIZI GESTITI DALLA SARONNO SERVIZI SPA

La Saronno Servizi è una società che rispetta il disposto degli articoli 3 comma 27 e seguenti della legge 244 del 2007, nonché dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014 nonché degli artt. 4 comma 2 e art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dei principi comunitari che regolano la tutela della concorrenza per il mercato e la libertà di stabilimento e prestazione di servizi del TFUE e presenta le seguenti caratteristiche:

a) una società in house con controllo analogo;

b) che gestisce servizi di interesse generale e servizi strumentali in piena conformità alle finalità stabilite dallo Statuto del Comune di Saronno.

A. Società in house

Come già illustrato nella precedente relazione la società presenta tutti i requisiti richiesti dalla giurisprudenza comunitaria e dall'art. 16 del Dlgs 175/2016 nonché Dal D.lgs. n. 50/16 per gli affidamenti diretti alle società in house:

- è a totale partecipazione pubblica;
- l'art. 5 dello statuto prevede il c.d. controllo analogo.

Inoltre la stessa società, con delibera di assemblea straordinaria del 26 luglio 2017 ha modificato il proprio statuto adeguandolo alle disposizioni del T.U.S.P.

In tale scenario, è stato previsto che la società è in ogni caso vincolata a realizzare prevalentemente la propria attività con i Comuni soci.

A tale fine, come dispone l'articolo 16 del D.lgs. 175/2016, l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dai Comuni soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

B. La Società gestisce Servizi pubblici o di Interesse generale.

La Saronno Servizi, come già anticipato, gestisce per il Comune di Saronno i seguenti servizi:

- 1.1 farmacie comunali e attività connesse;
- 1.2 servizio idrico integrato;
- 1.3 gestione delle attività di liquidazione, di riscossione e di accertamento dei tributi e delle entrate extratributarie;
- 1.4 parcheggi pubblici e attività attinenti alla mobilità;
- 1.5 gestione lampade votive e riscossione multe.

Tutti i predetti servizi rientrano pienamente nelle finalità istituzionali dell'Ente, espresse nello Statuto del Comune e fanno parte dei servizi di interesse generale o dei servizi pubblici locali ex art. 4 comma 2 lettera a del D.Lgs. 175/16: cioè di quei servizi destinati al perseguimento di benefici e vantaggi diretti alla collettività di riferimento.

Tramite una società sportiva costituita nel 2006 con partecipazione al 100% del capitale sociale, Saronno Servizi gestisce indirettamente le attività sportive e ludico motorie degli impianti di via Miola 5 (piscina) e di via Piave 1 (ex Bocciodromo), impianti acquisiti dal Comune di Saronno a partire anni dal 1992. A tali impianti dal 2007 si è aggiunta una pista di pattinaggio su ghiaccio acquistata direttamente da Saronno Servizi.

La Saronno Servizi Società Sportiva rappresenta una partecipazione indiretta per il Comune di Saronno; ad essa è dedicato uno specifico paragrafo.

ANALISI DEI SINGOLI SERVIZI

Rispetto agli esercizi precedenti è stato modificato il criterio di ripartizione dei costi generali di struttura da addebitare ai conti economici di settore: più precisamente si è passati da una ripartizione basata sul fatturato ad una ripartizione effettuata sulla base dell'incidenza degli oneri del personale di settore rispetto al totale.

1.1 FARMACIE

La società, nella gestione delle due farmacie, adotta una politica di trasparenza e di riduzione dei prezzi al pubblico, soprattutto per i prodotti parafarmaceutici, con la realizzazione di pacchetti promozionali. In questo modo, svolge anche una funzione di stimolo nei confronti delle farmacie private. Di seguito i risultati economici dell'ultimo quadriennio.

Parametro	2017	2016	2015	2014
Ricavi netti della gestione	4.029.898	3.919.300	3.983.163	3.787.880
Costo del servizio e spese operative di cui:	3.661.916	3.514.374	3.611.915	3.511.140
<i>costo di "produzione del venduto"</i>	(3.250.879)	(3.183.638)	(3.244.695)	(3.144.617)
<i>Ammortamenti</i>	(25.279)	(16.068)	(16.144)	(55.633)
<i>Spese commerciali ed amministrative</i>	(385.758)	(314.668)	(351.076)	(310.890)
Risultato Operativo	367.982	404.926	371.247	276.740

Le due farmacie Comunali nel corso dell'esercizio 2017 hanno avuto una buona performance economica, anche se in lieve diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, ed hanno mantenuto un indicatore di fatturato pro-capite per numero di dipendenti di buon livello.

L'efficienza economica va inoltre considerata unitamente alla maggior efficacia dei servizi offerti, quantificabile nelle nuove iniziative rivolte alla collettività quali consegna farmaci a domicilio, MOC, elettrocardiogramma, psicologo e test allergici.

A partire dal 01/01/2019 la Società Saronno Servizi gestirà una terza Farmacia presso il Centro Commerciale "Le Betulle" di Solbiate Olona. Questo nuovo esercizio (per il quale verrà aperto apposito sezionale nel bilancio della società) beneficerà del coordinamento dei Direttori di Farmacia già in servizio e permetterà alla società di negoziare migliori condizioni di fornitura sui servizi comuni a tutti gli esercizi (es. appalto pulizie, maggiori scontistiche su particolari forniture di prodotti dati volumi di acquisto più elevati).

Il settore “farmacie” è all’inizio di un percorso che porterà grandi cambiamenti che andranno a modificare in modo radicale il concetto stesso di farmacia a cui siamo abituati. Inoltre, la situazione delle farmacie è resa complessa e imprevedibile a seguito del disegno di legge sulla concorrenza che consente l’ingresso delle società di capitali per acquistare una o più farmacie aprendo la strada alla creazione di catene di farmacie. L’evoluzione della situazione porterà ad una forte selezione delle farmacie classiche, da cui emergeranno quelle che dimostreranno di avere maggior capacità gestionali e sapranno offrire al mercato prodotti e servizi di buona qualità.

Il risultato economico ottenuto nel 2017 è la conferma che la società si sta muovendo nella giusta direzione.

1.2 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Innanzitutto occorre ricordare che le attività relative al servizio idrico integrato, attualmente, svolte dalla Saronno Servizi S.p.A. e dalla Lura Ambiente S.p.A. per il Comune di Saronno, confluiranno nella società Alfa S.r.l. alla quale l’Autorità d’Ambito Provinciale ha già affidato il 30 settembre 2015 la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Varese.

In particolare vige un accordo transattivo che prevede i seguenti punti:

1) La Società Alfa srl, a titolo di reciproca concessione, e con la presa d’atto dell’Ufficio D’Ambito, riconosce la facoltà di Saronno Servizi di proseguire nella gestione del servizio idrico inerente l’acquedotto del Comune di Saronno, Uboldo e Origgio fino al 31.12.2020.

2) La Saronno Servizi Spa, a titolo di reciproca concessione, riconosce il titolo di Alfa s.r.l. alla gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese sulla base e per gli effetti degli atti posti in essere dalla Provincia di Varese e dall’Ufficio d’Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese richiamati nelle premesse; ferma restando la gestione del servizio idrico della stessa Saronno Servizi fino al 31.12.2020.

3) In funzione della prosecuzione della gestione del servizio idrico relativo a ciascuno dei Comuni indicati, Saronno Servizi riscuote la tariffa del servizio idrico integrato per tutto il periodo di prosecuzione della gestione, riversando ad Alfa s.r.l., sulla base della normativa e della regolamentazione dell’AEEGSI (oggi ARERA) vigenti, la c.d. componente TETA, riscossa nel contesto della tariffa medesima.

Di seguito i risultati economici dell’ultimo quadriennio.

Parametro	2017	2016	2015	2014
Ricavi netti della gestione	3.515.668	3.010.881	2.816.789	3.098.688
Costo del servizio e spese operative di cui: <i>costo di “produzione del venduto”</i>	3.433.677	2.993.457	2.977.572	3.119.378

<i>Ammortamenti</i>	(2.919.255)	(2.555.866)	(2.537.715)	(2.730.092)
<i>Spese commerciali ed amministrative</i>	(71.383)	(72.360)	(107.700)	(106.720)
	(443.039)	(365.231)	(332.157)	(282.566)
Risultato Operativo	81.991	17.425	-160.782	- 20.690

Come si vede dalla tabella suesposta l'adeguamento tariffario secondo le disposizioni dell'Authority ha permesso alla Società di operare in condizioni di migliore economicità e di garantire al settore l'autofinanziamento sia per gli interventi di tipo manutentivo necessari al buon funzionamento della rete sia per far fronte ai maggiori oneri posti sul processo di fatturazione per via delle stringenti e sempre più frequenti normative dell'Authority.

Nel complesso sul settore è atteso un risultato economico 2018 in linea con l'esercizio 2017.

1.3 TRIBUTI

La Saronno Servizi svolge questa attività per conto del Comune di Saronno dal 1995 ed è stata la prima società pubblica – in house - costituita in Italia per la gestione dei tributi locali.

Risulta iscritta al numero 155 della prima sezione dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei Comuni della Saronno Servizi spa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma. Di seguito i risultati economici dell'ultimo quadriennio.

Parametro	2017	2016	2015	2014
Ricavi netti della gestione	1.339.841	1.279.337	1.209.113	1.018.050
Costo del servizio e spese operative di cui:	1.249.359	1.032.361	1.060.040	875.338
<i>costo di "produzione del venduto"</i>	(369.714)	(378.068)	(372.969)	(329.103)
<i>Ammortamenti</i>	(21.685)	(18.881)	(17.873)	(15.693)
<i>Spese commerciali ed amministrative</i>	(857.960)	(635.412)	(669.198)	(530.542)
Risultato Operativo	90.482	246.976	149.073	142.712

A decorrere dall'anno 2017 è iniziata una procedura per la creazione di un archivio digitale al fine di limitare il più possibile l'utilizzo del supporto cartaceo con gli obiettivi di: risparmiare sui costi di stampa; ridurre gli spazi occupati da faldoni e raccoglitori; ridurre i tempi di gestione dei file

archiviati su supporti elettronici sia per l'elaborazione sia per la conservazione della documentazione.

Al fine di ottimizzare l'attività svolta dall'ufficio riscossione coattiva, nell'ambito delle procedure cautelari ed esecutive così come disciplinate dal D.P.R. 602/73, sono state intraprese nuove azioni mirate ad aggredire il patrimonio dei soggetti debitori tra cui l'iscrizione di ipoteca ed il pignoramento presso terzi.

La gestione del servizio tributi è ispirata ai seguenti principi dettati dall'Amministrazione Comunale:

- rapporto con il pubblico: attuare una profonda semplificazione amministrativa e/o organizzativa che riduca gli adempimenti, i disagi e i tempi di attesa richiesti all'utente, rendendo il cittadino/utente soggetto attivo e partecipe;
- qualità del servizio: perseguire l'obiettivo del progressivo miglioramento degli standard qualitativi dei servizi affidati adottando modulistica semplificata, consentendo l'accesso alle informazioni/servizi erogati tramite rete informatica, ampliando gli orari di ricezione e ottimizzando l'organizzazione degli sportelli informativi riducendo così i tempi di attesa, implementando le procedure informatiche, organizzative e procedurali più idonee allo scopo;
- equità fiscale: perseguire criteri di controllo e monitoraggio delle entrate allo scopo di ridurre l'evasione e l'elusione per una migliore ripartizione del carico tributario e non sui cittadini/contribuenti;
- sviluppo strategico: offrire ai Comuni ed Enti del territorio provinciale/regionale servizi di consulenza, di gestione diretta delle entrate tributarie e non, di supporto alla riscossione.

Inoltre, dal 01/09/2018 la Società ha avviato la procedura per la gestione dei Tributi per il Comune di Solbiate Olona e che è in procinto di sottoscrivere il nuovo contratto per la gestione dei Tributi anche per il Comune di Gerenzano con decorrenza 01/01/2019.

1.4 PARCHEGGI - ZTL

Il Comune di Saronno, nell'anno 2001, ha affidato alla controllata in house, Saronno Servizi, la gestione dei parcheggi pubblici con il relativo controllo delle aree di sosta, il tutto da attuarsi mediante il personale addetto alla medesima attività (c.d. ausiliari della sosta).

Nel corso dell'anno 2017 la società ha ottimizzato l'attività di controllo della mobilità e della sosta all'interno della zona a traffico limitato migliorando la qualità del servizio offerto. L'utente ha ora la possibilità di relazionarsi ad un unico ufficio per l'assolvimento delle pratiche autorizzative sia dei pass di accesso definitivi sia dei pass temporanei.

Inoltre, è stato ultimato il sistema di infomobilità e automazione dei parcheggi situati nel Comune di Saronno in via Milano, via I Maggio Piazza Saragat e via Pola. Il sistema di automazione è composto di tecnologie diverse che si integrano tra loro creando un sistema informatico in grado di controllare il territorio con videocamere, informare i cittadini con l'installazione di diversi cartelloni informativi, gestire i vari pagamenti con carte bancarie e tessere a scalare.

Di seguito i risultati economici dell'ultimo quadriennio.

Parametro	2017	2016	2015	2014
Ricavi netti della gestione	946.714	934.440	849.921	797.009
Costo del servizio e spese operative di cui:				
<i>costo di "produzione del venduto"</i>	(360.502)	(345.878)	(345.358)	(333.788)
<i>Ammortamenti</i>	(25.602)	(19.076)	(39.343)	(34.783)
<i>Spese commerciali ed amministrative</i>	(251.241))	(198.879)	(175.682)	(180.321)
Risultato Operativo	309.369	370.607	289.538	248.117

Nel complesso sul settore è atteso un risultato economico 2018 lievemente superiore a quanto ottenuto nel 2017.

1.6 GESTIONE LAMPADE VOTIVE – RISCOSSIONE MULTE

Nell'anno 2017 sono state affidate alla Saronno Servizi la gestione delle lampade votive cimiteriali e la gestione delle multe C.D.S., precedentemente gestite dal comando P.L.

Il risultato è stato soddisfacente in quanto la società è stata in grado di avviare entrambi i servizi garantendo la continuità del servizio a supporto del cittadino .

E' stato conseguito l'obbiettivo primario di razionalizzare le attività di gestione delle suddette attività coordinandole sotto un'unica regia che generi miglioramenti sia in termini di qualità del servizio agli utenti che di natura economica a fronte delle sinergie ottenute.

In linea con la propria organizzazione, la Saronno Servizi nell'ambito di questa attività presta particolare attenzione e rilevanza ai seguenti punti:

- organizzazione del personale operativo da impiegare che, pur restando invariato rispetto all'attuale dotazione organica, possa garantire un buon servizio per il cittadino, concentrando presso gli uffici i vari servizi per i tributi comunali;

- utilizzo del medesimo software per la gestione dell'emissione dei ruoli centralizzando, con gli attuali tributi locali gestiti, in un unico database.

Di seguito i risultati economici dell'anno 2017.

Parametro	2017			
Ricavi netti della gestione	78.714			
Costo del servizio e spese operative di cui:	53.256			
<i>costo di "produzione del venduto"</i>	(3.233)			
<i>Ammortamenti</i>	(0)			
<i>Spese commerciali ed amministrative</i>	(50.023)			
Risultato Operativo	25.458			

Gli obiettivi gestionali 2017 sono stati pienamente raggiunti e l'attività è proseguita per l'anno in corso contribuendo a migliorare i margini aziendali.

Conclusioni in merito all'analisi di coerenza e di conformità della Saronno Servizi

La Saronno Servizi S.p.A., come detto, è una società in house, dotata di un controllo analogo in perfetta conformità dei principi comunitari e dell'art. 16 del Dlgs 175/2016.

Come risulta dallo statuto societario, modificato da ultimo in adeguamento alle disposizioni del T.U.S.P., la società è in ogni caso vincolata a realizzare prevalentemente la propria attività con i Comuni soci. A tale fine, come dispone l'articolo 16 del D.lgs. 175/2016, l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dai Comuni soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La stessa società Saronno Servizi inoltre gestisce servizi di interesse generale ed un servizio strumentale (settore tributi) e non presenta elementi di criticità indicati nel disposto dell'art. 20 comma 2 del Dlgs 175/2016.

Si rammenta che, sia il ramo aziendale idrico di Lura Ambiente che di Saronno Servizi, in virtù dell'affidamento da parte dell'ATO di Varese (del 30 settembre 2015) della gestione unica del

servizio idrico integrato alla società Alfa srl, dovranno confluire in quest'ultima società dal 01/01/2021.

Tutte le attività svolte dalla partecipata Saronno Servizi rientrano nei fini istituzionali di questa amministrazione senza produrre ulteriori costi di funzionamento e gestione per l'amministrazione di riferimento.

Considerato inoltre che la società è gestita in maniera efficiente ed economica, come si evince dai risultati contenuti nelle tabelle riportate alle pagine precedenti, e che la qualità del servizio reso ai cittadini è qualitativamente efficace, l'Amministrazione Comunale ritiene di:

mantenere la partecipazione in Saronno Servizi e nel contempo la gestione in capo alla stessa società dei predetti servizi;

Il Comune di Saronno ha presentato domanda all'Albo per l'iscrizione all'ANAC in data 23/2/18 (prot. 464/17339) come previsto dall'articolo 192 decreto Legislativo 50/2016.

A.2 Sviluppo edilizio saronnese S.E.S.S.A. S.r.l.

- La società è stata costituita l'8 agosto 1946.
- La società è attiva.
- Il codice fiscale e la partita I.V.A.: 00201570124
- Il capitale sociale è di euro 14.040,00 e la partecipazione detenuta è pari al 62,02%.
- Gli altri soci sono 70 tra persone fisiche e persone giuridiche.
- L'attività svolta può essere così sintetizzata: la società concede alle famiglie saronnesi con redditi bassi l'utilizzo di abitazioni, di proprietà della società stessa, a canoni agevolati rispetto a quelli di libero mercato, ma sufficienti a coprire i costi di esercizio della società partecipata.
- La società non ha dipendenti al 31 dicembre 2017.
- Il consiglio di amministrazione è composto da 3 membri a tutto il 2017; nel corso del 2018 è stato nominato un Amministratore unico.
- I risultati economici e finanziari degli ultimi cinque esercizi sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2017	2016	2015	2014	2013
Bilancio approvato	Si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	7.394	8.536	37.542	46.075	43.058
Fatturato	142.198	142.073	143.090	134.847	132.483
N. dipendenti	0	0	0	0	0
Costo del personale	0	0	0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione (gettone di presenza)	1.805	979	541	608	458
Compenso a Responsabile Prevenzione Trasparenza e Anticorruzione	10.000	8.000	0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1	0	0	0	0
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	1.237	0	0	0	0

La società Sessa Srl risponde alle finalità istituzionali di questa amministrazione, infatti l'attività è volta ad aiutare i cittadini bisognosi della collettività locale amministrata. La società assegna gli alloggi sulla base delle indicazioni fornite da un'apposita commissione istituita dai Servizi Sociali del Comune di Saronno, che raccoglie le domande pervenute da parte delle famiglie in difficoltà economica (e pertanto impossibilitate a pagare affitti di libero mercato) e le valuta sulla scorta di criteri approvati con regolamento comunale. I contratti vengono stipulati a canone concordato e comunque calmierato. Spesso tali famiglie sono in carico ai servizi sociali del Comune per obbligo di legge, ad esempio per decreto del tribunale che affida i minori all'Ente con l'obbligo di provvedere alla tutela degli stessi e del nucleo familiare.

La partecipata gestisce 3 palazzine di 34 appartamenti e 3 negozi. Gli inquilini pagano l'affitto e le spese di manutenzione ordinaria e di gestione. I 3 negozi sono affittati a canone commerciale.

La presenza del comune permette di sopperire a necessità abitative di soggetti al limite del disagio che in assenza sarebbero posti a carico dell'amministrazione comunale.

La gestione della società non determina oneri a carico dell'amministrazione ed è da sempre stata equilibrata sia da un punto di vista economico sia finanziario.

La presenza di amministratori non remunerati e l'assenza di dipendenti è la diretta testimonianza dei fini sociali perseguiti.

Gli enti pubblici, con proprio provvedimento, devono effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Con riferimento ai requisiti indicati nell'art. 20 la società Sessa Srl non rispetta due dei parametri stabiliti dalle norme poiché:

- la società risulta priva di dipendenti e ha un consiglio di amministrazione senza avere dipendenti;
- ha un fatturato medio conseguito nel triennio precedente non superiore a cinquecentomila euro (art.26 comma 12-quinques).

L'Amministrazione Comunale, pertanto, pur ribadendo la volontà di voler continuare a detenere la partecipazione nella società Sessa Srl per la sua valenza sociale, come sopra specificata, in ottemperanza alla nuova normativa ha disposto l'alienazione della partecipazione e a tal fine ha avviato le seguenti procedure:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2016 ha approvato l'alienazione della partecipazione;
- con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 7/2/2017 ha attivato la procedura utile e necessaria a porre in essere tutte le attività finalizzate alla cessione della quota;

La procedura di gara ha dato esito negativo in quanto non sono pervenute offerte di acquisto. Pertanto, considerato che:

- l'alienazione della partecipazione risulta di difficile realizzazione in quanto il patrimonio della società è costituito nella quasi totalità dal valore degli immobili di proprietà della società per cui è come se di fatto ciascun socio fosse proprietario per la propria quota di ciascun immobile e ciò rende poco appetibile sul mercato l'acquisto della partecipazione posseduta dall'Ente a meno che non venga deciso di svendere la quota con conseguente danno economico per il Comune;
- non si hanno più notizie di molti dei 73 soci che nel 1946 hanno costituito la società per cui risulta di difficile realizzazione anche avviare la procedura di messa in liquidazione della società;
- la Corte dei Conti, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 175/16, con delibera Lombardia/424/2015/VSG, in merito al punto relativo alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti" si era espressa asserendo che: "Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo, ad esempio in assenza di compenso (se l'ottica normativa è quella di razionalizzare la spesa) o di amministratori a cui siano attribuiti anche compiti analoghi a quelli svolti dai dipendenti (per evitare l'assunzione di personale)", nel piano di razionalizzazione bisogna "qualora tale numero non risulti in linea con la previsione normativa fornire le eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alienazione della società partecipata (o al recesso)".
- La Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017 INPR del 19 luglio 2017 "Linee di indirizzo per la revisione Straordinaria delle Partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016 ha osservato che: "gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi)". "Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art.4 e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20 comma 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti.....)". "Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata".

Pertanto, l'Amministrazione comunale in considerazione del fatto che la società S.E.S.S.A. Srl:

- risponde alle finalità istituzionali di questa amministrazione, poiché l'attività è volta ad aiutare i cittadini bisognosi della collettività locale amministrata;
- gli amministratori della società non percepiscono compenso (se non il gettone di presenza ai consigli di amministrazione) e svolgono attività e compiti analoghi a quelli che altrimenti dovrebbero svolgere dei dipendenti evitando, pertanto, assunzioni di personale;
- la gestione della società non determina oneri a carico dell'amministrazione ed è da sempre stata equilibrata sia da un punto di vista economico sia finanziario pur avendo un fatturato medio conseguito nel triennio precedente non superiore a cinquecentomila euro;
- la società è di difficile alienazione per quanto suesposto;

ha deciso di mantenere la partecipazione in Sviluppo Edilizio Saronnese S.E.S.S.A. S.r.l.

A.3 Lura Ambiente S.p.A.

- La società è stata costituita il 10 luglio 1995.
- La società è attiva.
- Il codice fiscale e la partita I.V.A.: 02259590129
- Il capitale sociale è di euro 120.000 e la partecipazione detenuta è pari al 34,52%.
- Gli altri soci sono:
 - Comune di Caronno Pertusella: 42,15%.
 - Comune di Rovellasca: 8,5%
 - Comune di Lomazzo: 3,54%
 - Comune di Rovello Porro: 3,26%
 - Comune di Guanzate: 2,72%
 - Comune di Cadorago: 2,48%
 - Comune di Cermenate: 2,27%
 - Comune di Bregnano: 0,56%

- La società ha per **oggetto sociale**: la gestione dell'impianto di depurazione sito in Caronno Pertusella – via Lainate, 1200 nonché i collettori consortili già di proprietà del consorzio interprovinciale per il risanamento idrico del bacino del Lura e affidati per la gestione del servizio ex art. 22 legge 142/90 dagli enti proprietari; la società può altresì gestire altri impianti di depurazione e di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali classificati come tali dalla normativa nazionale e regionale purché connessi con le finalità statutarie. Ha inoltre come obbiettivo di realizzare le migliorie e le manutenzioni straordinarie e il completamento delle opere, principali e complementari, necessarie per portare tutti gli impianti al più alto livello tecnologico funzionale nonché di operare interventi di risanamento e prevenzione atti a garantire una completa salvaguardia ecologica del bacino del torrente Lura. La gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura urbana e dei rifiuti. Le attività connesse alla tariffazione degli scarichi civili e industriali interessati con verifica della qualità degli stessi ai fini tributari, amministrativi e gestionali fatte salve le competenze che la legge assegna ad altri organismi. Tutte le attività di studio e ricerca connesse agli interventi sopra elencati e le attività culturali e di divulgazione in particolare presso le scuole del territorio. Tutto quanto previsto dalla normativa vigente e successive modificazioni riguardanti quanto sopra elencato e per quanto riguarda il bacino del torrente Lura. Per il conseguimento dello scopo sociale la società può: assumere la gestione del servizio di collettamento e depurazione per il tramite degli impianti e collettori di proprietà del consorzio interprovinciale per il risanamento idrico del bacino del Lura; assumere ogni iniziativa di natura economica e rilevanza sociale, atta a sviluppare un servizio ottimale rispetto ai bisogni di salvaguardia ecologica dell'ambiente. Assumere partecipazioni in società che promuovano e gestiscano iniziative di coordinamento e miglioramento tecnologico e di ricerca nei servizi sopra elencati al fine di raggiungere gli scopi ottimali di

salvaguardia ambientale. essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, purché non nei confronti del pubblico, (restando esclusa, inoltre ai sensi di legge, la raccolta del risparmio) necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può pure prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia anche reale, ed assumere sia direttamente che indirettamente, ma non nei confronti del pubblico ed in via non prevalente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio.

- L'attività svolta può essere così sintetizzata: la società Lura Ambiente è il Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni soci, mentre per questa amministrazione svolge esclusivamente l'attività di collettamento e di depurazione.
- La società ha 29 dipendenti al 31 dicembre 2017.
- Il consiglio di amministrazione composto da 3 membri ha percepito nel 2017 un emolumento di euro 39.000.
- I risultati economici e finanziari degli ultimi tre esercizi possono essere riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2017	2016	2015	2014	2013
Bilancio approvato	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	848.529	681.633	1.407.894	650.460	103.079
Fatturato	12.176.318	11.648.697	11.116.034	10.077.660	9.145.177
N. dipendenti	29	31	32	32	33
Costo del personale	1.901.838	1.893.547	1.822.989	1.806.230	1.777.230
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	39.000	27.000	41.600	52.000	48.840
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	43.680	14.156	14.156	14.156	13.935

Il servizio come da normativa vigente sarà affidato a livello provinciale mediante l'affidamento del servizio in house providing alla società a totale partecipazione pubblica Alfa S.r.l. già costituita dalla provincia di Varese. La Società Alfa srl, a titolo di reciproca concessione, e con la presa d'atto

dell'Ufficio D'Ambito, ha riconosciuto a Lura Ambiente Spa la facoltà di proseguire nella gestione del servizio idrico fino al 31.12.2020.

Pertanto l'Amministrazione comunale conferma di mantenere la partecipazione fino al completo trasferimento delle attività alla società Alfa S.r.l.

A.4 Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A.

- La società è stata costituita il 7 ottobre 1987.
- La società è attiva.
- Il codice fiscale e la partita I.V.A.: 01724710122
- Il capitale sociale è di euro 1.699.154,40 e la partecipazione detenuta è pari allo 0,36%.
- Si tratta quindi di una micro partecipazione per cui non è necessario evidenziare interventi di razionalizzazione ma solo procedere alla cessione.

Parametro	2017	2016	2015	2014	2013
Bilancio approvato	si	Si	si	si	si
Risultato d'esercizio	425.552	248.089	107.066	119.669	139.119
Fatturato	6.741.542	6.047.642	5.799.053	5.841.601	5.674.884
N. dipendenti	83	80	79	76	76
Costo del personale	3.244.898	3.114.428	2.963.163	2.947.373	2.834.741
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	5	5	5
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	36.000	36.000	36.000	36.000	36.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	16.644	18.808	18.470	18.786	18.339

La partecipazione in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A. non ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Saronno.

Con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 10/9/2009 avente ad oggetto “Verifica mantenimento partecipazioni di capitale anche di minoranza in società per la produzione di beni e servizi” il Comune di Saronno aveva stabilito di non mantenere la propria partecipazione qualora si fosse trovato un acquirente.

Successivamente, in ottemperanza alla nuova normativa che ha imposto la dismissione delle partecipazioni non di natura istituzionale, il Comune di Saronno al fine di giungere alla alienazione delle quote possedute in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa ha avviato le seguenti procedure:

- con lettera del 9/11/2016 ha offerto, con esito negativo, in prelazione ai soci della società la propria quota di partecipazione, così come previsto dallo Statuto della società;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 29/11/2016 ha attivato la procedura utile e necessaria a porre in essere tutte le attività finalizzate alla cessione della quota;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 21/4/2017 ha preso atto dell’esito negativo della gara, non essendo pervenute offerte, e ha confermato la necessità di dismissione della partecipazione;
- con lettera del 3/8/2017 ha dichiarato alla società di voler esercitare il diritto di recesso e ha chiesto la liquidazione della quota di partecipazione sulla base dei criteri stabiliti all’art. 2437 ter comma 2 del Codice Civile;
- Con PEC del 27 giugno 2018 la Società ha comunicato che il CDA ha deliberato di liquidare al valore nominale la quota di partecipazione del Comune di Saronno per un importo pari a € 5.164,60 e che la procedura di alienazione e il relativo pagamento dell’importo sarà messa in atto nel corso della prima Assemblea Straordinaria della Società così come stabilito dall’articolo 16 dello Statuto Societario.

Si conferma, pertanto, di aver esercitato il diritto di recesso e di essere in attesa di ricevere la liquidazione della quota di partecipazione in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A.

B) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

B.1 SSD Saronno Servizi S.r.l.

- La società è stata costituita il 1° febbraio 2006.
- La società è attiva.
- Il codice fiscale e la partita I.V.A.: 02919250122
- Il capitale sociale è di euro 10.000 detenuto al 100% dalla Saronno Servizi S.p.A. che esercita l’attività di direzione e coordinamento.
- L’attività svolta: la società gestisce la piscina comunale di Saronno e di Solbiate, l’ex bocciodromo di Saronno (ora Pala Exbo) e la annessa pista di pattinaggio , inclusa l’attività dei bar delle diverse strutture (gestione indiretta tramite affidamento a terzi da gara pubblica).
- La società ha 9 dipendenti al 31 dicembre 2017.

- La società, anche nel 2017 è amministrata da un amministratore unico, nominato nel maggio 2015, al quale in ottica razionalizzazione non è stato attribuito alcun compenso, a differenza degli anni precedenti.
- I risultati economici e finanziari degli ultimi cinque esercizi sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2017	2016	2015	2014	2013
Bilancio approvato	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-76.873	6.758	- 73.161	- 70.312	- 149.938
Fatturato	2.021.673	1.601.335	1.585.596	1.491.031	1.613.664
N. dipendenti	9	10	11	11	11
Costo del personale	517.132	463.690	432.882	433.859	412.308
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1	1	1	1	1
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	0	0	1.400	4.200	4.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo*	0	0	0	0	0
Compensi dei componenti dell'organo di controllo*	0	0	0	0	0

* La società non ha il Collegio Sindacale, ma è soggetta a revisione contabile (fino al 2016 revisione volontaria; dal 2017 revisione legale). Nel 2017 i compensi per la società di revisione sono stati pari a € 3.500.

Il bilancio 2017 di Saronno Servizi SSD si chiude con una perdita di esercizio di € 73.873, risultato non in linea con la situazione di equilibrio economico che si era realizzata nell'esercizio precedente con un utile di € 6.758.

Si evidenzia che i ricavi relativi alla gestione del nuovo impianto di Solbiate Olona (in carico dall'01.01.2017) aumentano i valori del bilancio CEE 2017 del 20 %.

Gestione piscina comunale di Solbiate Olona

Come ricordato da gennaio 2017 Saronno Servizi SSD ha preso in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate. Tale scelta è maturata in capo al Comune di Solbiate (dal 2016 comune socio di Saronno Servizi SPA) dopo il fallimento dei precedenti due appalti a gestori privati, soggetti che si erano rivelati incapaci di ottemperare agli obblighi contrattuali assunti lasciando non solo elevati livelli di morosità in capo al Comune, ma anche un impianto in condizioni di manutenzione

talmente inadeguate da arrivare all'interruzione vera e propria del servizio (per chiusura dell'utenza gas).

L'impianto chiuso a ottobre 2016, dopo degli urgenti interventi di ristrutturazione effettuati dal Comune di Solbiate, è stato riaperto da Saronno Servizi SSD a gennaio 2017, con uno sforzo organizzativo e gestionale di assoluto rilievo.

Fondamentale nella presa in carico della gestione del nuovo impianto sportivo è stata la stesura di una specifica convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva. Su esplicita richiesta della Società Sportiva tale convenzione, oltre a fissare più ampi poteri di indirizzo e controllo dell'istituzione comunale sulla gestione dell'impianto, ha previsto la presa in carico delle utenze energetiche da parte del Comune di Solbiate e soprattutto l'impegno per lo stesso di garantire la copertura di eventuali perdite di esercizio. Questa clausola della convenzione ha permesso di garantire l'integrità del patrimonio netto della SSD, a fronte di squilibri gestionali derivanti dal nuovo impianto, tutelando così la posizione del Comune di Saronno.

Tale situazione si è di fatto realizzata nel corso dell'esercizio 2017, dal momento che *al nuovo gestore Saronno Servizi è stato chiesto di riconoscere a titolo gratuito (quindi mancati ricavi a bilancio) tutti i titoli di accesso residui vantati dai cittadini di Solbiate nei confronti del precedente gestore.* Il sezionale della piscina di Solbiate si è perciò chiuso con una perdita di € 106.101. In base alla convenzione sottoscritta con il bilancio è stato riequilibrato inserendo un credito per contributo in conto esercizio da parte del Comune di Solbiate di pari importo la cui liquidazione dovrebbe avvenire nei prossimi mesi.

E' utile poi sottolineare che al risultato finale del sezionale dell'impianto di Solbiate hanno anche contribuito € 22.400 (pari al 16% dei costi generali totali) imputati a titolo di spese generali sostenute dalla Società Sportiva e suddivise tra gli impianti gestiti in base all'incidenza del fatturato (criterio definito dalla convenzione in essere). Posto che tali spese generali sono composte in prevalenza (80% circa) dal costo del personale apicale della SSD (Direttore Impianti e Responsabile Amministrativo), ciò rappresenta una evidente ottimizzazione delle risorse umane interne alla SSD, un beneficio per la piscina di Solbiate le cui attività di direzione e amministrazione sono state svolte a costi inferiori rispetto ad una gestione separata da altre attività sportive e infine un beneficio per la gestione degli impianti di Saronno per i quali c'è stata una riduzione di costi.

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri della gestione ed in particolare l'anno 2018, si evidenzia che a fine settembre 2018 è stato elaborato il preconsuntivo dell'anno in corso dal quale emerge un utile di gestione di circa € 40.000 (fondi che rimarranno vincolati nel bilancio della SSD per investimenti e manutenzione dell'impianto).

I buoni risultati raggiunti sono alla base del rinnovo della convenzione di gestione per il prossimo quadriennio che dovrebbe essere sottoscritto per la fine del 2018.

Gestione impianti Comune di Saronno

Per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi complessivamente aumentano di un punto percentuale rispetto al 2016 (€ 16.870), segno del costante apprezzamento da parte della collettività del saronnese dei servizi erogati che nel tempo si sono sempre più diversificati rispetto alla tradizionale gestione dell'impianto natatorio. Ciò è confermato dal fatto che è proprio sulle nuove attività sportive e ludico-sportive offerte dalla SSD alla cittadini saronnesi che si sono avuti i maggiori aumenti di ricavi, ovvero +7,2% sulle attività dell'ex Bocciodromo (€ 3.200); +54% sulle

attività della pista di pattinaggio (€ 28.000); +19% per il Campus Estivo (€ 22.000), servizio particolarmente apprezzato dalle famiglie che trovano così risposta al loro bisogno di gestione e accudimento dei bambini e ragazzi durante la pausa estiva delle scuole e delle principali ASD del territorio.

A conferma dell'attenzione della SSD alle problematiche di tipo sociale e alla sua finalità di erogare servizi che portino benefici e vantaggi alla collettività di riferimento, si evidenzia che la SSD per tutto il 2017 ha mantenuto tariffe di accesso agli impianti sportivi particolarmente di favore per le ASD presenti sul territorio, gli istituti scolastici e gli enti che si occupano di problemi di disabilità o minori. Di seguito si riportano alcuni dati di dettaglio relativi all'anno 2017.

A fronte dell'aumento dei ricavi tuttavia la gestione ha presentato anche un aumento dei costi.

Nel 2017 la società ha dovuto sostenere una serie di spese e investimenti per garantire sia la funzionalità ordinaria degli impianti che benefici futuri in termini di risparmi sulle spese per utenze.

Di seguito gli interventi o le spese principali:

- introduzione del sistema di docce e phon a pagamento per motivazioni di *risparmio idrico* (maggiore sensibilizzazione degli utenti sull'uso dell'acqua per il passaggio dalla gratuità al corrispettivo) e di *aumento della sicurezza* nell'uso degli apparecchi a disposizione degli utenti. Per favorire il passaggio da un sistema di gratuità a un sistema a corrispettivo e far fronte alle possibili (e poi effettive) lamentele degli utenti la società ha previsto un periodo di utilizzo gratuito dei nuovi apparecchi. L'operazione ha comportato costi aggiuntivi per circa € 26.000.
- oneri di manutenzione: oneri aggiuntivi per complessivi € 18.000 per interventi urgenti sul sistema di riscaldamento, sull'impianto elettrico, sull'unità di trattamento aria della piscina. Tutti gli interventi si sono resi necessari per mantenere gli impianti in piena efficienza a vantaggio degli utilizzatori degli impianti sportivi;
- utenze energetiche: tale aumento è dovuto in prevalenza allo spostamento della pista di pattinaggio dall'area piscina all'ex bocciodromo di Saronno (progetto realizzato a fine 2016 con il benestare del Comune di Saronno a fronte della maggior visibilità e fruibilità della struttura sportiva). Per tutto il 2017 la pista di pattinaggio si è approvvigionata di energia elettrica da un gestore terzo e non invece dalla centrale di cogenerazione gestita da Saronno Servizi SPA e operante su via Miola;
- ammortamenti: aumento di circa € 9.000 per manutenzioni straordinarie sulla vasca esterna e la sostituzione di attrezzature sportive ormai usurate.

Di contro si evidenzia l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane apicali il cui costo è stato ripartito tra gli impianti di Saronno e l'impianto di Solbiate e la riduzione dei costi per consulenze esterne.

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri della gestione, con particolare riferimento al 2018, si evidenzia quanto segue:

- Saronno Servizi SSD è intervenuta sulla politica tariffaria prevedendo da giugno 2018 lievi aumenti dei servizi gestiti (in particolare i servizi dell'area vasca) al fine di riequilibrare le problematiche emerse sul fronte delle docce;

- si è provveduto poi ad una razionalizzazione dei contratti di fornitura in essere, in particolare sui contratti di manutenzione, al fine di rinegoziare i canoni fissi dovuti;
- da febbraio 2018 ha preso servizio presso gli impianti di Saronno e Solbiate il nuovo appaltatore del servizio di pulizia. La gara si è svolta a fine 2017 e sulla base degli importi di aggiudicazione è atteso un risparmio annuo di circa € 25.000.
- Da ultimo si evidenzia che a fine settembre 2018 è stato elaborato il preconsuntivo dell'anno in corso dal quale emerge un utile di gestione di circa € 20.000 (utile riferito agli impianti di Saronno).
- L'aumento tariffario, la continuazione dell'appalto pulizie anche per il 2019, il completamento nell'esercizio 2018 di alcuni importanti piani di ammortamento degli investimenti sono elementi che dovrebbero poi portare ulteriori benefici economici sull'esercizio 2019.

Analisi di coerenza e di conformità della SSD Saronno Servizi società Sportiva dilettantistica.

La costituzione della Società Sportiva Dilettantistica è stata effettuata al fine di beneficiare di importanti agevolazioni fiscali (applicazione di IVA ridotta per le attività didattiche dell'area nuoto,..) e contributive (esenzione contributiva e fiscale per compensi erogati ex art. 67 lettera *m* del TUIR,..). Gli stessi benefici non sarebbero stati usufruiti né da Saronno Servizi SPA né dall'Amministrazione Comunale tramite una gestione diretta.

La gestione di Saronno Servizi SSD viene svolta con la direzione e il coordinamento di Saronno Servizi SPA. Tale sinergia ha permesso:

- di operare con sempre più maggiore efficienza operativa attraverso la condivisione delle competenze delle risorse umane e la gestione comune dei contratti di fornitura, tra cui di importante rilievo l'appalto per il servizio di pulizia e il servizio assicurativo;
- di realizzare importanti investimenti sugli impianti sportivi gestiti mantenendoli in piena efficienza e continuità e migliorando le modalità di fruizione dei servizi da parte della collettività (si pensi allo spostamento della pista di pattinaggio presso l'Ex Bocciodromo).

Il modello gestionale sopra evidenziato ha sempre dimostrato sostenibilità economica e non ha mai comportato l'insorgenza di oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

E' inoltre utile rimarcare che, in piena sintonia con la volontà dell'Ente, la società applica una politica tariffaria particolarmente di favore per le ASD presenti sul territorio, gli istituti scolastici e gli enti che si occupano di utenti con problemi di disabilità nonché anziani e bambini presenti nel territorio Saronnese. Tali riduzioni costituiscono i costi sociali di cui si fa carico direttamente la Società Sportiva.

Questa amministrazione, oltre a ritenere l'attività pienamente conforme alle finalità dello Statuto dell'Ente, ritiene dunque indispensabile la stessa in virtù delle ridotte tariffe applicate a particolari categorie di cittadini (tra cui quelli disagiati), nonché dell'ottima qualità del servizio offerto alla collettività, a tal punto da far apparire la piscina comunale come modello di riferimento anche per i paesi limitrofi al Comune di Saronno. Si sottolinea ulteriormente che la qualità del servizio offerto è

osservabile sia in termini di *diversificazione dei servizi offerti* (corsi di nuoto, fitness in acqua, corsi a terra presso l'ex Bocciodromo, Campus Estivo, pattinaggio, rieducazione funzionale,..) sia in termini di *continuità dell'attività svolta*: dalla sua costituzione ad oggi gli impianti sono sempre stati operativi e funzionanti e non si rilevano interruzioni di servizio per inadempienze del soggetto gestore, come per esempio avuto per l'impianto di Solbiate o altri impianti del territorio varesino.

La Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017 INPR del 19 luglio 2017 “Linee di indirizzo per la revisione Straordinaria delle Partecipazioni di cui all’art. 24, D.Lgs. n. 175/2016 ha osservato che: “gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi)”. “Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall’ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall’art.4 e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall’art. 20 comma 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti.....)”. “Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell’attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata”.

Pertanto, l’Amministrazione comunale per quanto sopra considerato, conferma la volontà di mantenere la Società SSD Saronno Servizi Srl.

B.2 Sviluppo edilizio saronnese S.E.S.S.A. S.r.l.

Vedi sopra

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 porta alle seguenti conclusioni:

Saronno Servizi S.p.A.

La Società gestisce servizi di interesse generale in piena conformità alle finalità stabilite dallo Statuto del Comune di Saronno.

Rispetta i parametri e i requisiti indicati all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Per quanto riguarda la convenienza economica, i dati riportati nelle tabelle delle pagine precedenti evidenziano che la società è gestita in maniera efficace, efficiente ed economica.

Pertanto l'Amministrazione comunale conferma di **mantenere** la partecipazione.

Sviluppo edilizio saronnese S.A. S.E.S.S.A. S.r.l.

L'Amministrazione comunale in considerazione del fatto che la società S.E.S.S.A. Srl:

- risponde alle finalità istituzionali di questa amministrazione, infatti l'attività è volta ad aiutare i cittadini bisognosi della collettività locale amministrata;
- gli amministratori della società non percepiscono compenso (eccetto il gettone di presenza ai consigli di amministrazione) e svolgono attività e compiti analoghi a quelli che altrimenti dovrebbero svolgere dei dipendenti evitando, pertanto, assunzioni di personale;
- la gestione della società non determina oneri a carico dell'amministrazione ed è da sempre stata equilibrata sia da un punto di vista economico sia finanziario pur avendo un fatturato medio conseguito nel triennio precedente non superiore a cinquecentomila euro;
- la società è di difficile alienazione;

ha deciso di **mantenere** la partecipazione in Sviluppo Edilizio Saronnese S.E.S.S.A. S.r.l.

Lura Ambiente S.p.A.

La gestione del sistema idrico integrato è in corso di modificazione in esecuzione del nuovo quadro normativo che prevede l'aggregazione dei servizi idrici in un unico gestore sotto la supervisione di un'autorità d'ambito provinciale.

Le attività relative al servizio idrico integrato, attualmente svolte dalla Saronno Servizi S.p.A. e dalla Lura Ambiente S.p.A. confluiranno nella società Alfa S.r.l. alla quale l'autorità d'ambito provinciale ha già affidato il 30 settembre 2015 la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Varese.

Pertanto l'Amministrazione comunale conferma di **mantenere** la partecipazione fino al completo trasferimento delle attività alla società Alfa S.r.l.

Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A

La partecipazione in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A. non ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Saronno.

Si conferma, pertanto, l'azione di **dismissione** della partecipazione in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A. e a tal fine, avendo avuto esito negativo i tentativi di alienazione, è stato esercitato il diritto di recesso. Con PEC del 27/6/2018 la Società ha comunicato di aver deliberato di liquidare al valore nominale la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Saronno e che la procedura di alienazione ed il relativo pagamento sarà messa in atto alla prima Assemblea Straordinaria della società così come stabilito dall'art. 16 dello Statuto societario.

SSD Saronno Servizi S.r.l

L'Amministrazione comunale conferma la volontà di **mantenere** la società SSD Saronno Servizi Srl ritenendo l'attività svolta pienamente conforme alle finalità dello Statuto dell'Ente e ritenendo la stessa indispensabile in virtù delle ridotte tariffe applicate a particolari categorie di cittadini (tra cui quelli disagiati), nonché dell'ottima qualità del servizio offerto alla collettività. Per l'esercizio 2018 è inoltre atteso un utile di esercizio che dovrebbe consentire alla Società Sportiva di riequilibrare la propria gestione e di operare nelle condizioni di equilibrio economico richieste dalla normativa.